

COMUNE DI RONCHI VALSUGANA

Provincia di Trento

Relazione al Rendiconto della Gestione

Anno 2022

ai sensi
dell'art. 231 TUEL e
dell'art. 11, co. 6 D.Lgs. 118/11

INTRODUZIONE

Secondo quanto disposto dall' **articolo 151 comma 6 del D. Lgs. 267/2000** "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"

L'**articolo 231 comma 1 del D. Lgs. 267/2000** "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Secondo l'**articolo 11 comma 6 del D.LGS. 118/2011** "

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La presente relazione pertanto partendo dalla rendicontazione dei programmi e degli obiettivi 2022, Si è posta l'obiettivo di:

- analizzare compiutamente la gestione finanziaria 2022
- effettuare adeguate valutazioni sulle partecipazioni comunali
- inquadrare le consistenze attuali del patrimonio dell'ente
- certificare il pareggio di bilancio ai sensi della L. 243/2012
- analizzare la situazione economico-patrimoniale ai sensi del principio contabile n. 4/3

L'ultima parte di queste relazioni riporta la nota integrativa che evidenzia aspetti tecnici rilevanti e degni di nota utili per avere un quadro completo della gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente.

PREMESSA

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Con l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale è chiamato a giudicare l'operato della Giunta e dei funzionari preposti ad attuare le linee programmatiche definite nella relazione previsionale e programmatica e a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi: la programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questa valutazione costituisce un punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e come base per la definizione degli obiettivi degli esercizi futuri.

Vengono qui esposti quindi i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Partendo da queste premesse, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione prima le entrate dell'ente, cercando di approfondirne la corrispondenza tra previsioni e accertamenti e capacità di riscossione, per poi passare alla spesa letta secondo i programmi e progetti definiti ed approvati con il Documento Unico di Programmazione e il Piano Esecutivo di Gestione e, infine, ai risultati del controllo di gestione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che si applicano agli enti locali;

Dal 1° gennaio 2016 pertanto gli enti locali hanno provveduto alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".*

L'art. 231 inoltre specifica: la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, tuttavia, la necessità di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita:

“2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.” ;

considerato quindi che le nuove disposizioni rendono facoltativa la contabilità economico – patrimoniale a regime, introducendo l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata;

considerato che gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 con un anno di posticipo ed inoltre, l'art. 49, comma 1 della L.P 18/2015 stabilisce che *“Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.”*

considerato pertanto che questo ente sulla base delle disposizioni contenute nella precedente formulazione del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, ha esercitato il rinvio della contabilità economico – patrimoniale per il 2019 e il 2020, prendendo atto di allegare una situazione patrimoniale semplificata a partire dal rendiconto 2020;

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo verificatisi dal 1 gennaio 2020 fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione, ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011.

Criteri di redazione e valutazione

Il Rendiconto della gestione 2019 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dell'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti si riferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

IL COMUNE È DOTATO DEI SEGUENTI SERVIZI

TIPO DI SERVIZIO	TIPO DI GESTIONE
servizio finanziario e servizio gestione entrate	Gestione Associata con i Comuni di Roncegno Terme e Torcegno
Anagrafe e stato civile	Gestione Associata con i Comuni di Roncegno Terme e Torcegno
Ufficio tecnico	Gestione Associata con i Comuni di Roncegno Terme e Torcegno
Polizia municipale	In economia
Illuminazione pubblica	In economia
Fognature	Non presente rete fognaria
Depuratore	Non presente rete fognaria
Acquedotto	In economia
Cimiteri	In economia
Scuole materne	Altri enti (federazione provinciale delle scuole materne)
Istruzione primaria	Altri enti (Provincia)
Istruzione secondaria	Non presente
Biblioteca	Non presente
Impianti sportivi	Non presente

Trasporto alunni	Altri enti (Provincia)
Refezione scolastica	Altri enti (Comunità)
Asili nido	Convenzione con in Comuni di Carzano e Borgo Valsugana
Assistenza anziani ed indigenti	Altri enti (Comunità)
Alloggi popolari	In economia
Fiere e mercati	In economia
Viabilità interna	In economia
Viabilità esterna	In economia
Verde pubblico	In economia
Farmacie	Non presente
Pubbliche affissioni	Appalto
Ambulatori e servizi sanitari di base	A.P.S.S.
Pulizia canne fumarie	Non presente

Le previsioni di bilancio sono state autorizzate con:

deliberazione Consiglio Comunale n. 04 del 21 febbraio 2022: approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;

successivamente le previsioni sono state variate con i seguenti provvedimenti:

organo	n.	data	oggetto
Giunta Comunale	25	19.04.2022	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 -
Consiglio Comunale	10	19.04.2021	Variazione nr. 1 al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022- 2024 e al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024.
Consiglio Comunale	17	07.06.2022	Variazione nr. 2 al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022- 2024 e al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024.
Consiglio Comunale	23	25.07.2022	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli

			equilibri di bilancio-bilancio 2022-2024
Consiglio Comunale	29	13.09.2022	Variazione nr. 4 al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022- 2024 e al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024.
Giunta Comunale	67	21.09.2022	Prelevamento dal fondo di riserva ordinario n. 1
Giunta Comunale	69	21.10.2022	Prelevamento dal fondo di riserva ordinario n. 2
Consiglio Comunale	36	30.11.2022	Variazione nr. 5 al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022- 2024 e al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024.
Giunta Comunale	79	30.11.2022	1^ variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione - articolo 175 comma 5-bis lett. e bis del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267 – variazione esercizio 2022.
Giunta Comunale	83	31.12.2022	Prelevamento dal fondo di riserva ordinario n. 3

Elenco Atti Variazione per applicazione avanzo - Anno 2022

ATTO	DATA ATTO	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	IMPORTO	OGGETTO
VAR BIL 2	07/06/2022	1	4	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER SPESE DI INVESTIMENTO	2.461,80	
VAR BIL 2	07/06/2022	1	5	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO DESTINATO ALLE SPESE DI INVESTIMENTO	6.299,49	
VAR BIL 2	07/06/2022	1	6	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO DESTINATO PER SPESE CORRENTI "UNA TANTUM"	3.000,00	
				TOTALE	11.761,29	

L'esercizio 2022 si è chiuso con le seguenti risultanze, documentate dalla Cassa Rurale Valsugana e Tesino - Cassa Centrale Banca e ritenute regolari.

Ad esse si aggiungono i residui attivi e passivi derivanti dal 2021 e quelli risultanti dagli esercizi precedenti per cui la situazione finale è la seguente:

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				153.538,74
RISCOSSIONI	(+)	278.592,19	663.221,47	941.813,66
PAGAMENTI	(-)	161.831,83	714.062,38	875.894,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			219.458,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			219.458,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	178.996,99	298.237,19	477.234,18
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	44.766,81	153.534,65	198.301,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			18.920,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			54.757,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022(A) (2)	(=)			424.712,57

La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

- la parte accantonata, che è costituita:
 - a) dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per € 19.094,03;
 - b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, ecc.); in particolare è stato accantonato la quota a carico del Comune del Trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio per € 43.263,40

- la parte vincolata, che è costituita:
 - a) da entrate per le quali le leggi, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa (si tratta dei fondi di cui ai trasferimenti del D.L. 34/2020 funzioni fondamentale Enti e ristori per Cosap emergenza Covid 19 per € 14.574,92); ed € 6.013,75 per oneri di urbanizzazione non utilizzati nell'anno di accertamento (2022)
 - b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo (si tratta dei trasferimenti per straordinario polizia locale Covid per € 114,55 e fondo per sostegno attività economiche aree interne di cui all'art. 105 comma 3 del DL 34/2020 emergenza Covid per € 12.029,20, trasferimenti per maggiori costi energetici per € 7.723,95, trasferimenti per centri estivi per € 481,03) ;
 - c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
 - d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese. (si tratta nello specifico di avanzo derivante da economie di spesa capitale, da destinare a spese di investimento per € 24.439,75)

Non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse già accertate destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19.094,03
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	43.263,40
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Totale parte accantonata (B)	62.357,43
Parte vincolata	
Vincoli derivanti dalla legge	20.587,97
Vincoli derivanti da Trasferimenti	20.348,73
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	40.936,70
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	24.439,75
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	296.978,69

SITUAZIONE DI CASSA

L'avanzo di cassa di € 219.458,19 è stato determinato dal fondo di cassa al 31.12.2021 di € 153.538,74 da riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio 2022 per € 278.592,19 a fronte di residui attivi ed accertamenti in conto competenza di € 663.221,47 per complessivi € 941.813,66 e da pagamenti effettuati nel corso del 2022 per € 161.831,83 a fronte di residui passivi ed impegni in conto competenza per € 714.062,38, per complessivi € 875.894,21. Le somme rimaste da riscuotere al 31.12.2022 ammontano a € 477.234,18 e quelle rimaste da pagare risultano pari a € 198.301,46.

L'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare

delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ai sensi dell'art. 1 comma 43 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), è stata proroga di un anno – dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 – l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, disposto dall'articolo 2, comma 3-bis, del D.L. n. 4/2014, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Durante l'esercizio 2020 l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa come da tabella sottoriportata, mentre non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nei prospetti che seguono vengono espresse sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziato, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 219.458,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 219.458,19

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 220.424,05	€ 153.538,74	€ 219.458,19
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 25.000,00	€ 17.638,20	€ 50.084,17

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ 25.000,00	€ 17.638,20
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ 25.000,00	€ 17.638,20
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 25.000,00	€ 17.638,20	€ 90.027,86
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 25.000,00	€ 57.581,89
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 25.000,00	€ 17.638,20	€ 50.084,17
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 25.000,00	€ 17.638,20	€ 50.084,17

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 114.000,00	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	7		€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 85.694,43		€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	15,34	€	€ -

TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00		0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE-CASSIERE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	120.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-120.000,00	EC	0,00
		CS	120.000,00	TR	0,00	CS	-120.000,00			TR	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RS	5.993,30	RR	5.265,31	R	0,00			EP	727,99
		CP	320.664,57	RC	108.435,59	A	113.668,74	CP	-206.995,83	EC	5.233,15
		CS	326.657,87	TR	113.700,90	CS	-212.956,97			TR	5.961,14

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00									
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	RS	136.436,90	PR	111.048,35	R	-11.130,64			EP	14.257,91	
		CP	613.025,64	PC	359.770,30	I	481.687,49	ECP	112.417,29	EC	121.917,19	
		CS	805.404,54	TP	470.818,65	FPV	18.920,86			TR	136.175,10	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	15.228,25	PR	11.522,27	R	-977,75			EP	2.728,23	
		CP	442.764,79	PC	214.351,37	I	234.629,16	ECP	153.378,15	EC	20.277,79	
		CS	403.235,56	TP	225.873,64	FPV	54.757,48			TR	23.006,02	
TITOLO 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	37.612,34	PC	37.611,64	I	37.611,64	ECP	0,70	EC	0,00	
		CS	37.612,34	TP	37.611,64	FPV	0,00			TR	0,00	
TITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	120.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	120.000,00	EC	0,00	
		CS	120.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RS	68.990,33	PR	39.261,21	R	-1.948,45			EP	27.780,67	
		CP	320.664,57	PC	102.329,07	I	113.668,74	ECP	206.995,83	EC	11.339,67	
		CS	389.654,90	TP	141.590,28	FPV	0,00			TR	39.120,34	
	TOTALE TITOLI	RS	220.655,48	PR	161.831,83	R	-14.056,84			EP	44.766,81	
		CP	1.534.067,34	PC	714.062,38	I	867.597,03	ECP	592.791,97	EC	153.534,65	
		CS	1.755.907,34	TP	875.894,21	FPV	73.678,34			TR	198.301,46	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	220.655,48	PR	161.831,83	R	-14.056,84			EP	44.766,81	
		CP	1.534.067,34	PC	714.062,38	I	867.597,03	ECP	592.791,97	EC	153.534,65	
		CS	1.755.907,34	TP	875.894,21	FPV	73.678,34			TR	198.301,46	

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenziano nelle tabelle seguenti, l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2022 risulta ammontare a € 424.712,57 di cui € 19.094,03 per fondo crediti di dubbia e difficile esazione, € 43.263,40 accantonato per fondo t.f.r., € 0,00 accantonamento per rischi di soccombenza, € 40.936,70 parte vincolata di cui € 20.587,97 per vincoli derivanti da legge (fondi Covid funzioni fondamentali (compresa quota TARI) e ristori di entrata Cosap e oneri di urbanizzazione non utilizzati (per € 6.013,75) e € 20.348,73 per vincoli da trasferimenti (Fondo sostegno attività economiche Covid, contributi per maggiori costi energetici, centri estivi per minori), € 24.439,75 destinato agli investimenti e € 296.978,69 parte disponibile;

Quote accantonate dell'Avanzo di amministrazione

Fondo Crediti di dubbia esigibilità

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili. Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

- a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui totali alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto precedente, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati di dubbia e difficile esazione una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto precedente.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

- media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapacienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a sé stante della spesa nel bilancio di previsione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2022, pari d € 19.094,03, è stato calcolato con il metodo ordinario applicando la media semplice e si riferisce a svalutazioni operate su entrate accertate e non incassate;

COMUNE DI RONCHI VALSUGANA PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

ESERCIZIO 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (e)	% di accantona mento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
101010 0	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	10.615,00 0,00	8.482,50 0,00	19.097,50 0,00	10.375,82 0,00	10.375,82 0,00	0,54 0,00

	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	10.615,00	8.482,50	19.097,50	10.375,82	10.375,82	0,54
101020 0	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101030 0	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101040 0	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103010 0	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103020 0	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma <i>(solo per gli Enti locali)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100000 0	TOTALE TITOLO 1	10.615,00	8.482,50	19.097,50	10.375,82	10.375,82	0,54
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
201010 0	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	46.643,26	29.565,00	76.208,26	0,00	0,00	0,00
201020 0	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
201030 0	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

201040 0	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
201050 0	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200000 0	TOTALE TITOLO 2	46.643,26	29.565,00	76.208,26	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
301000 0	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	78.276,95	5.711,44	83.988,39	8.718,21	8.718,21	0,10
302000 0	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303000 0	Tipologia 300: Interessi attivi	468,65	0,00	468,65	0,00	0,00	0,00
304000 0	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
305000 0	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300000 0	TOTALE TITOLO 3	78.745,60	5.711,44	84.457,04	8.718,21	8.718,21	0,10
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
401000 0	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

402000							
0	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	146.900,47	127.101,47	274.001,94	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	146.900,47	127.101,47	274.001,94	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403000							
0	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404000							
0	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.099,71	7.408,59	17.508,30	0,00	0,00	0,00
405000							
0	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400000							
0	TOTALE TITOLO 4	157.000,18	134.510,06	291.510,24	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
501000							
0	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
502000							
0	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
503000							
0	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

504000 0	<i>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500000 0	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	293.004,04	178.269,00	471.273,04	19.094,03	19.094,03	0,04
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	157.000,18	134.510,06	291.510,24	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	136.003,86	43.758,94	179.762,80	19.094,03	19.094,03	0,11

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE E CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	471.273,04	19.094,03
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	471.273,04	19.094,03

Fondo Perdite Società partecipate

Non sono stati accantonati fondi in quanto le Società partecipate non hanno subito perdite nel 2022

Fondo Anticipazioni di liquidità

Non ricorre la fattispecie

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Non ricorre la fattispecie

Fondo Indennità di fine mandato

Non ricorre la fattispecie

Altri Fondi ed accantonamenti:

E' stato accantonato la quota del TFR del personale dipendente a carico del Comune pari ad € 43.263,40

Quote vincolate

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si riporta come previsto dalla normativa l'elenco delle quote vincolate del risultato di amministrazione.

Quote vincolate	<i>Risorse vincolate al 01/01/2022</i>	<i>Utilizzo nell'esercizio 2022</i>	<i>Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2022</i>	<i>Risorse accantonate al 31/12/2022</i>
<i>entrate da utilizzare per affrontare rischi di soccombenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate da contributi di concessione</i>	2.461,80	15.214,11	18.766,06	6.013,75
<i>Entrate vincolate per legge (Trasferimento per funzioni fondamentali DL 34/2020 emergenza Covid 19)</i>	7.122,43	1.516,00	0,00	5.606,43
<i>Entrate vincolate per legge (Trasferimento per funzioni fondamentali DL 34/2020 emergenza Covid 19)quota TARI</i>	6.733,16	0,00	0,00	6.733,16
<i>Entrate vincolate per legge (Trasferimento ristori di entrata Cosap</i>	1.944,48	0,00	290,00	2.234,48
TOTALE vincoli derivanti da leggi e principi contabili				20.587,82
<i>Entrate vincolate trasferimenti (Contributo straordinaria spesa utenze)</i>	0,00	3.879,05	11.603,00	7.723,95

<i>Contributo centri estivi</i>	0,00	0,00	481,03	481,03
<i>Entrate vincolate trasferimenti (Contributo straordinari polizia locale)</i>	114,55	0,00	0,00	114,55
<i>Entrate vincolate trasferimenti (Fondo sostegno attività economiche emergenza Covid)</i>	12.029,20	0,00	0,00	12.029,20
TOTALE vincoli derivanti da trasferimenti				20.348,73

Quote destinate agli investimenti

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Si riporta di seguito la tabella relativa ai fondi destinati

<i>Risorse destinate agli investimenti</i>	<i>cancellazione residui passivi</i>	<i>Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022</i>
<i>cancellazione impegni</i>	4.439,75	24.439,75

Fondi liberi

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

<i>Quote libere</i>	<i>Avanzo libero al 31/12/2022</i>
<i>avanzo libero generato dalla parte corrente</i>	296.978,69

Le principali voci del Conto del Bilancio

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Di seguito si riporta il quadro generale riassuntivo dell'esercizio 2022

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		153.538,74			
Utilizzo avanzo di amministrazione	11.761,29		Disavanzo di amministrazione	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	18.711,67				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	27.788,46				
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	116.591,63	118.967,75	Titolo 1 - Spese correnti	481.687,49	470.818,65
			<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)</i>	18.920,86	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	219.361,20	221.613,87			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	245.513,82	244.635,03			
<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (*)</i>	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	234.629,16	225.873,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	266.323,27	242.896,11	<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)</i>	54.757,48	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	0,00	<i>- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	847.789,92	828.112,76	Totale spese finali.....	789.994,99	696.692,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	37.611,64	37.611,64
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	113.668,74	113.700,90	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	113.668,74	141.590,28
Totale entrate dell'esercizio	961.458,66	941.813,66	Totale spese dell'esercizio	941.275,37	875.894,21
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.019.720,08	1.095.352,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	941.275,37	875.894,21
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	78.444,71	219.458,19
TOTALE A PAREGGIO	1.019.720,08	1.095.352,40	TOTALE A PAREGGIO	1.019.720,08	1.095.352,40

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	78.444,71
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)(8)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	12.992,88
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	65.451,83

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	65.451,83
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(10)	-9.420,08
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	74.871,91

2

Il risultato complessivo della gestione, può essere analizzato distinguendo:

- il **risultato della gestione di competenza**;
- il **risultato della gestione dei residui**, comprensivo del fondo cassa iniziale.

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato infatti, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione generato dai risparmi degli anni precedenti.

Il risultato della gestione di competenza 2022 è il seguente:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 93.861,63
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 46.500,13
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 73.678,34
SALDO FPV	-€ 27.178,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.340,87
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.044,44
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 14.056,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 10.353,27
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 93.861,63
SALDO FPV	-€ 27.178,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 10.353,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 11.761,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 335.914,59
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 424.712,57

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs.n. 267/2000 che così recita:

“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

La tabella seguente evidenzia l'equilibrio di parte corrente:

EQUILIBRI DI BILANCIO per RENDICONTO - Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		18.711,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		581.466,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		481.687,49
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>			0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		18.920,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		37.611,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			61.958,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)		3.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		11.926,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		11.009,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			65.876,17
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		8.494,98
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)		57.381,19
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		-9.420,08
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			66.801,27

L'equilibrio del Bilancio investimenti

il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli 2 e 3 della spesa e, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, possono essere finanziate con:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 con le spese del titolo 2.

La tabella seguente evidenzia l'equilibrio di parte capitale:

EQUILIBRI DI BILANCIO per RENDICONTO - Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		8.761,29
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		27.788,46
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		266.323,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		11.926,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		11.009,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		234.629,16
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		54.757,48
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)			12.568,54
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		6.013,75
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			6.554,79
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			6.554,79

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			78.444,71
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N			0,00
Risorse vincolate nel bilancio			14.508,73
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			63.935,98
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			-9.420,08
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			73.356,06

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		65.876,17
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	3.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	-9.420,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	8.494,98
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		63.801,27

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione “corrente” ed a quella “per investimenti”, si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto “Bilancio per movimento di fondi”. Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

Non si rilevano movimentazioni nei capitoli di entrata e spesa relativi ai movimenti fondi.

L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9 ed al Titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

I residui attivi possono subire un incremento o un decremento in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e del venir meno di debiti (minori residui passivi) o di crediti (minori residui attivi).

Con deliberazione n. 24 di data 18 aprile 2023 la Giunta comunale, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei vari servizi di merito, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto 2022, dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

TABELLA GESTIONE RESIDUI - ANNO 2022

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 461.292,75	€ 278.592,19	€ 178.996,99	-€ 3.703,57
Residui passivi	€ 220.655,48	€ 161.831,83	€ 44.766,81	-€ 14.056,84

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO				
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€	64,34	€	11.130,64
Gestione corrente vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale vincolata	€	492,56	€	-
Gestione in conto capitale non vincolata	€	4.487,54	€	977,75
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	1.948,45
MINORI RESIDUI	€	5.044,44	€	14.056,84

Andamento della gestione dei residui per il rendiconto 2022

Residui Attivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui riscossi (B)	Magg./Min. residui reimp. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da riaccertare (D+F)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.473,62	12.991,12	0,00	8.482,50	39,50	10.615,00	19.097,50
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	78.460,93	48.895,93	0,00	29.565,00	37,68	46.643,26	76.208,26
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	83.273,77	77.866,81	304,48	5.711,44	6,86	78.745,60	84.457,04
GEST. CORRENTE	183.208,32	139.753,86	304,48	43.758,94	23,88	136.003,86	179.762,80
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	272.091,13	133.573,02	-4.008,05	134.510,06	49,44	157.000,18	291.510,24
TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GEST. CAPITALE	272.091,13	133.573,02	-4.008,05	134.510,06	49,44	157.000,18	291.510,24
TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.993,30	5.265,31	0,00	727,99	12,15	5.233,15	5.961,14
TOTALE	461.292,75	278.592,19	-3.703,57	178.996,99	38,80	298.237,19	477.234,18

Residui Passivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui pagati (B)	Magg./Min. residui riacc. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da reimpegnare (D+F)
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	136.436,90	111.048,35	-11.130,64	14.257,91	10,45	121.917,19	136.175,10
TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	15.228,25	11.522,27	-977,75	2.728,23	17,92	20.277,79	23.006,02
TIT. 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	68.990,33	39.261,21	-1.948,45	27.780,67	40,27	11.339,67	39.120,34
TOTALE	220.655,48	161.831,83	-14.056,84	44.766,81	20,29	153.534,65	198.301,46

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2014) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI - Anno 2022

Residui	2017 E ANNI PRECEDENTI	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	954,77	908,05	1.354,77	0,00	5.264,91	10.615,00	19.097,50
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	29.565,00	46.643,26	76.208,26
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	11.759,00	242,22	12.001,22
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	17.806,00	23.292,07	41.098,07
TITOLO III	2.090,38	432,15	1.204,39	621,12	1.363,40	78.745,60	84.457,04
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	3.045,15	1.340,20	2.559,16	621,12	36.193,31	136.003,86	179.762,80
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	43.923,33	90.586,73	157.000,18	291.510,24
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui TRASF. REG. CAP	0,00	0,00	0,00	43.923,33	83.178,14	135.620,15	262.721,62
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	43.923,33	90.586,73	157.000,18	291.510,24
TITOLO IX	0,00	0,00	0,00	727,99	0,00	5.233,15	5.961,14
TOTALE	3.045,15	1.340,20	2.559,16	45.272,44	126.780,04	298.237,19	477.234,18
PASSIVI							
TITOLO I	61,15	0,00	1,49	3.004,68	11.190,59	121.917,19	136.175,10
TITOLO II	0,00	2.728,23	0,00	0,00	0,00	20.277,79	23.006,02
TITOLO VII	4.515,51	2.227,13	1.822,04	4.730,25	14.485,74	11.339,67	39.120,34
TOTALE	4.576,66	4.955,36	1.823,53	7.734,93	25.676,33	153.534,65	198.301,46

Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e non prescritti

Sempre con riferimento all'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, nella seguente tabella si forniscono le informazioni relative ai crediti dichiarati inesigibili, stralciati dal conto del bilancio e non prescritti:

Residui attivi inesigibili non prescritti	Importo
Crediti stralciati nel corso degli esercizi precedenti al 2018 e non ancora incassati e prescritti	0,00

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato con determina del Responsabile del Servizio Finanziario nr. 29 del 02.03.2023.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Descrizione	CONTO		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo cassa al 1° Gennaio 2022			153.538,74
RISCOSSIONI (+)	278.592,19	663.221,47	941.813,66
PAGAMENTI (-)	161.831,83	714.062,38	875.894,21
	DIFFERENZA		219.458,19
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31/12/2022			219.458,19

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita. Eventuali deficit della gestione di competenza possono essere compensati dall'andamento di cassa dei residui che può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2022, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 153.538,74			€ 153.538,74
Entrate Titolo 1.00	+	€ 127.023,62	€ 105.976,63	€ 12.991,12	€ 118.967,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 356.853,16	€ 172.717,94	€ 48.895,93	€ 221.613,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 325.408,77	€ 166.768,22	€ 77.866,81	€ 244.635,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 809.285,55	€ 445.462,79	€ 139.753,86	€ 585.216,65

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - <i>Spese correnti</i>	+	€ 805.404,54	€ 359.770,30	€ 111.048,35	€ 470.818,65
Spese Titolo 2.04 - <i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - <i>Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari</i>	+	€ 37.612,34	€ 37.611,64	€ -	€ 37.611,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 843.016,88	€ 397.381,94	€ 111.048,35	€ 508.430,29
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 33.731,33	€ 48.080,85	€ 28.705,51	€ 76.786,36
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 33.731,33	€ 48.080,85	€ 28.705,51	€ 76.786,36
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	€ 681.155,25	€ 109.323,09	€ 133.573,02	€ 242.896,11
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 681.155,25	€ 109.323,09	€ 133.573,02	€ 242.896,11

Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 681.155,25	€ 109.323,09	€ 133.573,02	€ 242.896,11
Spese Titolo 2.00	+	€ 403.235,56	€ 214.351,37	€ 11.522,27	€ 225.873,64
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 403.235,56	€ 214.351,37	€ 11.522,27	€ 225.873,64
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 403.235,56	€ 214.351,37	€ 11.522,27	€ 225.873,64
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 277.919,69	-€ 105.028,28	€ 122.050,75	€ 17.022,47
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -

Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 326.657,87	€ 108.435,59	€ 5.265,31	€ 113.700,90
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 389.654,90	€ 102.329,07	€ 39.261,21	€ 141.590,28
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 334.730,07	-€ 50.840,91	€ 116.760,36	€ 219.458,19

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Movimentazioni dei capitoli di entrata e spesa riguardanti l'anticipazione di tesoreria

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2022 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

Anticipazioni di Tesoreria 2022	Importo
Importo dell'anticipazione concedibile (art. 222, co.1 TUEL)	133.502,47
Importo dell'anticipazione complessivamente richiesta e concessa (A)	120.000,00
Entità dell'anticipazione richiesta oltre il limite dei	0,00

3/12 (B)	
Giorni di utilizzo dell'anticipazione (c)	0
Utilizzo medio in corso d'anno (A+B/365)	0,00
Utilizzo massimo in corso d'anno	0,00

ANALISI DELL'ENTRATA

Analisi delle entrate per titoli

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza". In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.
- il "Titolo 9" relativo ai servizi per conto di terzi e partite di giro.

La tabella seguente evidenzia la sintesi per titoli della gestione di competenza delle entrate 2022.

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE 2022

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	CP	18.711,67						
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP	27.788,46						
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP	11.761,29						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00						
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	RS	21.473,62	RR	12.991,12	R	0,00	EP	8.482,50
		CP	105.550,00	RC	105.976,63	A	116.591,63	EC	10.615,00
		CS	127.023,62	TR	118.967,75	CS	-8.055,87	TR	19.097,50
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	RS	78.460,93	RR	48.895,93	R	0,00	EP	29.565,00
		CP	278.392,23	RC	172.717,94	A	219.361,20	EC	46.643,26
		CS	356.853,16	TR	221.613,87	CS	-135.239,29	TR	76.208,26
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	83.273,77	RR	77.866,81	R	304,48	EP	5.711,44
		CP	242.135,00	RC	166.768,22	A	245.513,82	EC	78.745,60
		CS	325.408,77	TR	244.635,03	CS	-80.773,74	TR	84.457,04
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	RS	272.091,13	RR	133.573,02	R	-4.008,05	EP	134.510,06
		CP	409.064,12	RC	109.323,09	A	266.323,27	EC	157.000,18
		CS	681.155,25	TR	242.896,11	CS	-438.259,14	TR	291.510,24
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	120.000,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	120.000,00	TR	0,00	CS	-120.000,00	TR	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RS	5.993,30	RR	5.265,31	R	0,00	EP	727,99
		CP	320.664,57	RC	108.435,59	A	113.668,74	EC	5.233,15
		CS	326.657,87	TR	113.700,90	CS	-212.956,97	TR	5.961,14

Da evidenziare il buon grado di realizzo delle entrate correnti; per quanto riguarda il titolo IV va precisato come la % di realizzo risenta dell'operazione di riaccertamento dei residui che, nel caso di spese finanziate con entrate a specifica destinazione, prevede la variazione del relativo accertamento (che viene traslato sull'esercizio successivo) ma non la modifica dello stanziamento il quale pertanto figura come non accertato.

Titolo 1 - Entrate tributarie

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2021 analizzati per tipologia di entrata:

Analisi entrate correnti - Titolo 1 Entrate Tributarie - Anno 2022

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
1	101	6	Imposta municipale propria	105.500,00	116.942,40	110,85	131.058,30	112,07	117.110,39	13.947,91
1	101	8	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	101	16	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	101	49	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	101	53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	100,00	100,00	100,00	110,00	110,00	110,00	0,00
1	101	76	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	101	99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	105.600,00	117.042,40	1,11	131.168,30	1,12	117.220,39	13.947,91

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta immobiliare semplice (IMIS);
- l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo (non applicata).

Titolo 2 - Entrate da trasferimenti correnti

Nel Titolo 2 delle entrate, le varie tipologie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione/ Provincia autonoma, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato sia finalizzata ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che eventualmente ad erogare i servizi di propria competenza.

Analisi entrate correnti - Titolo 2 Entrate da Trasferimenti - Anno 2022

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
2	101	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	19.959,00	24.369,00	122,10	6.224,39	25,54	5.982,17	242,22
2	101	2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	248.258,23	254.023,23	102,32	213.136,81	83,90	166.735,77	46.401,04
2	101	3	Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	268.217,23	278.392,23	1,04	219.361,20	0,79	172.717,94	46.643,26

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali.

Analisi entrate correnti - Titolo 3 Entrate Extratributarie - Anno 2022

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
3	100	1	Vendita di beni	138.087,00	201.569,00	145,97	206.180,27	102,29	128.532,74	77.647,53
3	100	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	7.530,00	7.530,00	100,00	7.200,51	95,62	6.571,09	629,42
3	100	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.394,00	13.994,00	112,91	15.585,61	111,37	15.585,61	0,00
3	200	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50,00	50,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	300	3	Altri interessi attivi	50,00	50,00	100,00	483,61	967,22	14,96	468,65
3	400	2	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	5,00	5,00	100,00	19,40	388,00	19,40	0,00
3	500	1	Indennizzi di assicurazione	100,00	6.927,00	6.927,00	6.827,76	98,57	6.827,76	0,00
3	500	2	Rimborsi in entrata	7.000,00	10.500,00	150,00	8.759,82	83,43	8.759,82	0,00
3	500	99	Altre entrate correnti n.a.c.	1.510,00	1.510,00	100,00	456,84	30,25	456,84	0,00
			TOTALE	166.726,00	242.135,00	1,45	245.513,82	1,01	166.768,22	78.745,60

Le voci più significative nell'ambito delle diverse tipologie sono:

- tipologia 100: entrate da servizio acquedotto € 35.337,00, proventi da taglio dei boschi € 95.005,04, proventi produzione energia elettrica da centraline € 42.309,92, proventi cessione legna ad uso civico € 27.575,00
- tipologia 400: si riferisce interamente a dividendi da società partecipate;
- tipologia 500: rimborso rette ricovero pagate € 8.759,82.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Le entrate più rilevanti sono state

Analisi entrate in conto capitale - Titolo 4 - Anno 2022

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
4	200	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	55.968,00	382.304,66		236.928,33		90.027,86	146.900,47
4	200	3	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
4	200	4	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
4	400	1	Alienazione di beni materiali	13.858,08	14.387,25		10.628,88		529,17	10.099,71
4	400	2	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
4	500	1	Permessi da costruire	0,00	12.372,21		18.766,06		18.766,06	0,00
			TOTALE	69.836,08	409.064,12		266.323,27		109.323,09	157.000,00

Come già evidenziato in precedenza, a segnalato che lo scostamento tra previsione e accertato deriva dall'operazione di riaccertamento dei residui.

ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il primo prospetto evidenzia l'entrata del titolo 4 che contiene le alienazioni i proventi per permessi da costruire e contributi di investimento da enti pubblici e/o privati.

Permessi di costruzione

Le entrate relative ai permessi da costruire qui sotto analizzati sono state destinati agli interventi previsti dalla normativa corrente.

ANALISI PERMESSI A COSTRUIRE - ANNO 2022

Voce	2020	%	2021	%	2022	%
Quota spese correnti	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	
Quota spese capitale	€ 0,00	0,00	€ 12.949,24	84,02	€ 18.766,08	67,95

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nell'esercizio 2022 non si registrano movimentazioni.

Titolo 6 - Entrate da accensione di prestiti

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., titoli obbligazionari (BOC)) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Nell'esercizio 2022 non si registrano movimentazioni.

Titolo 7 - Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Nell'esercizio 2022 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

Titolo 9 - Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Si rinvia al paragrafo relativo a "*L'equilibrio del Bilancio di terzi*" per i relativi dettagli.

ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2021 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse esaminate nei precedenti capitoli.

Per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Analisi della spesa per titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente classificazione dei titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7" accoglie le spese per servizi conto terzi e partite di giro.

La tabella seguente evidenzia la sintesi per titoli della gestione di competenza delle spese 2022

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI CON TREND STORICO - ANNO 2022

Descrizione	2020	%	2021	%	2022	%
Titolo I - Spese correnti	421.945,30	40,66	472.022,58	43,04	481.687,49	55,52
Titolo II - Spese in c/capitale	336.402,76	32,42	423.189,26	38,58	234.629,16	27,04
Titolo III - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	36.893,27	3,56	37.248,47	3,40	37.611,64	4,34
Titolo V - Chiusura di anticipazioni tesoriere	99.035,15	9,54	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Spese per servizi per c/terzi	143.353,50	13,82	164.336,00	14,98	113.668,74	13,10
TOTALE	1.037.629,98		1.096.796,31		867.597,03	100,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese	1.037.629,98	100,00	1.096.796,31	100,00	867.597,03	100,00

Si evidenzia il buon grado di realizzo della spesa corrente (79,80%); per quanto riguarda la spesa di investimento vale quanto precisato a proposito delle entrate del titolo IV e cioè l'influenza dell'operazione di riaccertamento dei residui che comporta uno spostamento degli impegni all'esercizio successivo ma non degli stanziamenti.

Titolo 1 - Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1 e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici erogati.

Rispetto al 2019 si evidenzia un incremento della spesa corrente nella missione 9 dovuto al corretto inquadramento fra le spese correnti della spesa per abbellimento urbano e rurale intervento 3.3.D , per € 25.172,17, prima incardinata nel titolo 2 della spesa.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER MISSIONI - ANNI 2021 - 2022

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTO	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	60.894,42	64.131,44	3.237,02	5,32
4	Istruzione e diritto allo studio	21.759,59	23.689,37	1.929,78	8,87
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.907,50	11.250,22	3.342,72	42,27
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	142,66	142,66	100,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	32.565,15	49.943,86	17.378,71	53,37
10	Trasporti e diritto alla mobilità	23.436,72	25.509,61	2.072,89	8,84
11	Soccorso civile	3.403,32	3.070,16	-333,16	-9,79
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	42,93	3.017,39	2.974,46	6.928,63
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.430,54	2.141,13	-289,41	-11,91
	Totale	152.440,17	182.895,84	30.455,67	19,98

INTERESSI PASSIVI PER MISSIONI - ANNI 2021 - 2022

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTO	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.516,75	6.153,58	-363,17	-5,57
	Totale	6.516,75	6.153,58	-363,17	-5,57

TRASFERIMENTI CORRENTI PER MISSIONI - ANNI 2021 - 2022

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTO	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	66.532,68	61.366,34	-5.166,34	-7,77
4	Istruzione e diritto allo studio	5.500,00	6.000,00	500,00	9,09
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	137,10	136,20	-0,90	-0,66
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.500,00	3.893,00	393,00	11,23
7	Turismo	478,44	3.478,44	3.000,00	627,04
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.829,42	1.000,00	-829,42	-45,34
11	Soccorso civile	1.900,00	1.900,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.245,91	25.073,56	-1.172,35	-4,47
14	Sviluppo economico e competitività	19.819,12	300,00	-19.519,12	-98,49
	Totale	125.942,67	103.147,54	-22.795,13	-18,10

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE PER MISSIONI - ANNI 2021 - 2022

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTO	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10.589,00	0,00	-10.589,00	-100,00
	Totale	10.589,00	0,00	-10.589,00	-100,00

ALTRE SPESE CORRENTI PER MISSIONI - ANNI 2021 - 2022

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTO	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	27.947,89	32.478,23	4.530,34	16,21
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.317,00	1.316,00	-1,00	-0,08
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	29.264,89	33.794,23	4.529,34	15,48

di seguito si fornisce una breve descrizione dei macroaggregati della spesa corrente:

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO CON TREND STORICO - ANNO 2022

Andamento Spese Correnti per Macroaggregato - Anno 2022

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	di cui Impegni FPV	Economie	di cui Economie da FPV
1	Redditi da lavoro dipendente	136.149,00	145.668,63	140.083,69	20.640,73	5.584,94	-1,00
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	14.825,00	17.666,18	15.612,61	1.169,94	2.053,57	0,00
3	Acquisto di beni e servizi	199.274,00	241.965,00	182.895,84	0,00	59.069,16	0,00
4	Trasferimenti correnti	116.134,00	124.910,00	103.147,54	0,00	21.762,46	0,00
7	Interessi passivi	6.253,58	6.253,58	6.153,58	0,00	100,00	0,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
10	Altre spese correnti	37.621,39	75.562,25	33.794,23	0,00	41.768,02	0,00
TOTALE		511.256,97	613.025,64	481.687,49	21.810,67	131.338,15	-1,00

di seguito si fornisce una breve descrizione dei macroaggregati della spesa corrente:

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO CON TREND STORICO - ANNO 2022

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Accoglie tutte le spese relative alla retribuzione fissa e continuativa nonché alle indennità accessorie del personale dipendente.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali: -IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi. Tra gli altri i trasferimenti per le convenzioni in essere con altri enti (asilo nido Gestione associata entrate, edilizia privata, Segretari comunale, ecc.)

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi e i rimborsi. Anche per questa voce di spesa vie' un notevole aumento dovuto al rimborso IMIS ai contribuenti a seguito di variante al piano regolatore per le aree edificabili (peraltro si tratta di spesa non ripetitiva)

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Questa voce accoglie tutti gli stanziamenti relativi ai fondi e accantonamenti, che non trovano poi un corrispondente dato di impegnato in quanto destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione (fondo di riserva non utilizzato e fondo crediti di dubbia esigibilità) e il fondo pluriennale vincolato di spesa corrente.

Rientrano inoltre in questo macroaggregato i versamenti per IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente.¹

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste in essere dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

Spese in conto capitale Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni per missione

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 412.847,69	€ 232.112,86	-180.734,83
203	Contributi agli investimenti	€ 10.341,57	€ 2.516,30	- 7.825,27
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 423.189,26	€ 234.62916	-188.560,10

¹ A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello spit payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite.

L'art. 1 del D.L. n. 50/2017 ha integrato la disciplina dello split-payment di cui all'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, introducendo il meccanismo sia per le fatture emesse dai professionisti, sia per quelle ricevute dalle società controllate, a valere sulle fatture emesse dal 1° luglio 2017. Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge.

Tra le spese di investimento più rilevanti sostenute nel 2022, relative a quota parte di investimenti conclusi nell' esercizio o di investimenti ancora in corso, si ricordano:

Descrizione	Spesa impegnata
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	474,58
ACQUISTO E AGGIORNAMENTO SOFTWARE UFFICI	976,00
ACQUISTO FASCIA E MEDAGLIONE DEL SINDACO	799,10
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CALDAIA EDIFICIO SCOLASTICO	1.477,42
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	20.589,14
CONTRIBUTO AL CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO PER ACQUISTO ATTREZZATURE	570,40
CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO PER ACQUISTO PC LABORATORIO MOBILE	1.945,90
LAVORI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO SCUOLA PRIMARIA	95.927,43
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ARREDI SCUOLA PRIMARIA	14.232,60
INCARICO PROGETTAZIONE LAVORI MESSA INSICUREZZA STRADA TROZZO-FACCHINI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MASO RAMPELOTTI	9.452,56
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE	1.976,57
ACQUISTO ELETTROUTENSILI PER MAGAZZINO COMUNALE	2.768,00
REGOLARIZZAZIONE TAVOLARI PREGRESSE	125,00
LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E POSA NUOVI TRATTI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	22.231,45
ACQUISTO CONTATORI ACQUEDOTTO COMUNALE	528,26
INCARICO PROGETTAZIONE MISURE FORESTALI PSR	2.499,54
ACQUISTO MATERIALE PER LAVORI RIPRISTINO E RECUPERO AMBIENTALE	11.199,99
ACQUISTO POTABILIZZATORE PORTATILE PER RETE ACQUEDOTTO COMUNALE	2.729,14
ACQUISTO BENI E SISTEMAZIONE GIARDINI, PARCHI COMUNALI	26.792,42
LAVORI SELVICOLTURALI PSR FUSTAIA A FAGGIO LOC. COMPO	20.062,80
TOTALI	234.629,16

La ripartizione del titolo 2 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

**Spese in conto
capitale per
macroaggregato
contributi agli
investimenti**

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI PER MISSIONI - ANNI 2021 - 2022

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTO	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	46.666,64	2.249,68	-44.416,96	-95,18
4	Istruzione e diritto allo studio	11.544,71	113.614,02	102.069,31	884,12
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	8.137,40	0,00	-8.137,40	-100,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22.838,40	0,00	-22.838,40	-100,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	26.466,82	61.083,01	34.616,19	130,79
10	Trasporti e diritto alla mobilità	293.284,02	55.166,15	-238.117,87	-81,19
14	Sviluppo economico e competitività	3.397,70	0,00	-3.397,70	-100,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	512,00	0,00	-512,00	-100,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	412.847,69	232.112,86	-180.734,83	-43,78

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER MISSIONI - ANNI 2021 - 2022

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTO	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	842,38	0,00	-842,38	-100,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.099,20	1.945,90	-2.153,30	-52,53
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	5.399,99	570,40	-4.829,59	-89,44
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	10.341,57	2.516,30	-7.825,27	-75,67

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e

- famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE PER MISSIONI - ANNI 2021 - 2022

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTO	SCOST. %
50	Debito pubblico	37.248,47	37.611,64	363,17	0,97
	Totale	37.248,47	37.611,64	363,17	0,97

Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Nell'esercizio 2021 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, di seguito i dati di utilizzo:

Anticipazioni di Tesoreria 2022	Importo
Importo dell'anticipazione concedibile (art. 222, co.1 TUEL)	133.502,47
Importo dell'anticipazione complessivamente richiesta e concessa (A)	120.000,00
Entità dell'anticipazione richiesta oltre il limite dei 3/12 (B)	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione (c)	0
Utilizzo medio in corso d'anno (A+B/365)	0,00
Utilizzo massimo in corso d'anno	0,00

Titolo 7 - Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Si rinvia al paragrafo relativo a "*L'equilibrio del Bilancio di terzi*" per i relativi dettagli.

Il Fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle entrate e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il salario accessorio del personale.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2022 è pari a:

FPV	2022
FPV – parte corrente	€ 18.711,67
FPV – parte capitale	€ 27.788,46

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da :

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi (FPV da FPV);
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi (FPV da competenza).

Il meccanismo del Fondo pluriennale vincolato risponde all'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione i tempi di impiego delle risorse acquisite attraverso la realizzazione degli investimenti. A seguito della definizione del cronoprogramma di spesa (previsione dei SAL), o in sede di riaccertamento, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2022
FPV – parte corrente	€ 18.920,86
FPV – parte capitale	€ 54.757,48

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 relative all'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti ed altri soggetti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione si evidenzia che l'ente non ha prestato garanzie.

Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che l'ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

La lettura del rendiconto per indici

Ai dati esposti nell'analisi effettuata nei precedenti paragrafi, è utile affiancare una serie di indici che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuti nella lettura del conto del bilancio.

Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo 1) ed extratributarie (Titolo 3) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli 1 + 2 + 3), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo 1) ed extratributarie (Titolo 3) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli 1 + 2 + 3), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

Autonomia finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{entrate correnti}$	62,00%
-----------------------	---	--------

Indice di autonomia tributaria

L'indice di autonomia tributaria o impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Autonomia tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$	20,00%
----------------------	---	--------

Indice di pressione finanziaria

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli 1 e 3 con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

Pressione finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{popolazione}$	802,89
-----------------------	--	--------

Pressione tributaria

Al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	258,51
----------------------	----------------------------------	--------

Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo 1 alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	6,00%
----------------------	--	-------

Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo 1 della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2016 da confrontare con quello degli anni precedenti.

Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	31,00%
----------------------	--	--------

Incidenza dell'indebitamento sulle spese correnti

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi e quote amm.) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	7,00%
--------------------------	--	-------

Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo 1.

Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	24,00%
----------------------	--	--------

Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Copertura della spesa corrente con trasferimenti	(entrate da trasferimenti) / spesa corrente	45,00%
--	---	--------

Spesa pro capite

La spesa pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione e per gli investimenti, rapportata al numero di cittadini al 31/12.

Spesa corrente pro capite	Spesa corrente / popolazione	1.068,04
Spesa in conto capitale pro capite	Spesa in conto capitale / popolazione	520,24

Indice di incidenza dei residui passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato di questo indicatore esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle spese.

Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	89,53%
Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	88,14%
Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00%
Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	75,66%
Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	53,86%
Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00%

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

L'ente non ha enti od organismi strumentali.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31/12/2022:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET	SERVIZI PREVALENTI
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	01533550222	0,51%	www.comunitrentini.it	Servizi ai soci
TRENTINO DIGITALE SPA	00990320228	0,0035%	www.infotn.it	Gestione servizi informatici
AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.C.	02043090220	1,725%	www.visitvalsugana.it	Promozione in ambito turistico
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	02002380224	0,0039%	www.trentinoriscossioni.it	Gestione delle riscossioni coattive delle entrate locali

Partecipazioni indirette detenute attraverso: (specificare la "tramite").

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
CENTRO SERVIZI CONDIVISI	02307490223	9,09% Informatica Trentina 9,09% Trentino Riscossioni

SET DISTRIBUZIONE SPA	01932800228	0,05% Consorzio Comuni trentini
CASSA RURALE DI TRENTO...	00107860223	0,045% Consorzio Comuni trentini
FED. TRENTINA DELLA COOPERAZIONE	00110640224	0,153% Consorzio Comuni trentini

Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, nella quale viene data evidenza analitica delle eventuali discordanze.

Organismo partecipato	<i>Debito dell'ente comunicato dalla Società</i>	<i>Debito dell'ente conservato nei residui passivi del conto del bilancio</i>	<i>Credito dell'ente comunicato dalla Società</i>	<i>Credito dell'ente conservato nei residui passivi del conto del bilancio</i>	<i>Motivazione discordanze</i>	
AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOC. COOPERATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,00	0,00	0,00	0,00		
TRENTINO DIGITALE SPA	0,00	0,00	0,00	0,00		
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SC	32,00	0,00	0,00	0,00		

Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riporta di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014.

Periodo di riferimento	TERMINI DI PAGAMENTO (previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002)	MEDIA PONDERATA DELLA TEMPISTICA DEI PAGAMENTI (art.9 DPCM 22/09/2014)
ANNO 2022	30	-21

Pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini:

nessuna

ANALISI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nell'esercizio 2022 l'Ente non è ricorso a nuovi mutui.

Nelle annualità dal 2018 al 2027 compresi l'Ente restituirà annualmente alla Provincia Autonoma di Trento (sotto forma di riduzione del trasferimento provinciale relativo all'Ex Fondo Investimenti minori) la somma di € 21.053,34 , al fine di restituire il proprio debito con la medesima , relativo all'operazione di estinzione anticipata mutui disposta nell'anno 2015.

Il debito complessivo del Comune di Ronchi Valsugana al 31.12.2022 ammonta ad € 368.770,64

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 106.191,06	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 246.616,38	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 181.202,46	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 534.009,90	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 53.400,99	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 6.153,58	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 345,12	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	

(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 47.592,53	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 5.808,46	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		108,77%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 406.382,28
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 37.611,64
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 368.770,64

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 480.524,02	€ 443.630,75	€ 406.382,28
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 36.893,27	€ 37.248,47	€ 37.611,64

Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 443.630,75	€ 406.382,28	€ 368.770,64
Nr. Abitanti al 31/12	461,00	454,00	431,00
Debito medio per abitante	962,32	895,12	855,62

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 6.871,95	€ 6.516,75	€ 6.153,58
Quota capitale	€ 36.893,27	€ 37.248,47	€ 37.611,64
Totale fine anno	€ 43.765,22	€ 43.765,22	€ 43.765,22

Situazione patrimoniale semplificata

Considerato che questo ente sulla base delle disposizioni contenute nella precedente formulazione del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, ha esercitato con deliberazione consiliare nr. 21 del 24.06.2020 il rinvio della contabilità economico – patrimoniale per il 2019 e il 2020, prendendo atto di allegare una situazione patrimoniale semplificata a partire dal rendiconto 2020.

La situazione patrimoniale semplificata elaborata sulla base dell'inventario riclassificato e i dati di rendiconto 2022, presenta un risultato economico negativo di - € 338.576,74, in miglioramento rispetto al 2021; il risultato negativo è dovuto principalmente alle riserve da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e all'incidenza del debito da finanziamento al 31.12.2022 (mutui);

Secondo quanto chiarito da Arconet nella Faq. n. 46 del 18 febbraio 2021, tutti gli Enti soggetti al Dlgs. n. 118/2011 in contabilità finanziaria (non solo i Comuni sotto 5.000 abitanti) che hanno optato per rinviare la contabilità economico-patrimoniale, qualora durante l'elaborazione della situazione patrimoniale semplificata si trovassero in presenza di un "Fondo di dotazione" negativo per effetto dell'elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali, possono ritenere tale voce negativa una "non criticità", e quindi non essere obbligati a mettere in essere iniziative dirette a ripatrimonializzare l'Ente.

Per quel che riguarda lo stock del debito si ribadisce, come anche riportato in altri capitoli della nota integrativa che non essendo nel programma dell'Amministrazione la stipula di nuovi mutui, lo stock del debito si ridurrà progressivamente per effetto dell'ammortamento annuale, portando progressivamente il fondo di dotazione in positivo.

Comune di RONCHI VALSUGANA TN			
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2022	2021
I	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	18.674,57	27.098,32
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.191,53	4.006,52
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5 Avviamento	-	-
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9 Altre	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	21.866,10	31.104,84
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1 Beni demaniali	5.348.664,18	5.451.347,57
	1.1 Terreni	681.484,55	681.484,55
	1.2 Fabbricati	525.477,62	540.018,52
	1.3 Infrastrutture	3.371.794,59	3.456.702,46
	1.9 Altri beni demaniali	769.907,42	773.142,04
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	1.718.218,52	1.629.308,90
	2.1 Terreni	259.664,93	259.664,93
	a di cui in leasing finanziario	-	-
	2.2 Fabbricati	1.367.661,14	1.299.205,84
	a di cui in leasing finanziario	-	-
	2.3 Impianti e macchinari	15.635,32	16.672,71
	a di cui in leasing finanziario	-	-
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	52.585,07	29.619,45
	2.5 Mezzi di trasporto	3.249,60	3.945,66
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.857,02	2.907,88
IV	2.7 Mobili e arredi	17.336,08	17.292,43
	2.8 Infrastrutture	-	-
	2.99 Altri beni materiali	229,36	-
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	23.966,49	3.974,05
	Totale immobilizzazioni materiali	7.090.849,19	7.084.630,52
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1 Partecipazioni in	1.211,09	1.360,26
	a imprese controllate	-	-
	b imprese partecipate	1.211,09	1.360,26
	c altri soggetti	-	-
	2 Crediti verso	-	-
	a altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b imprese controllate	-	-
	c imprese partecipate	-	-
	d altri soggetti	-	-
	3 Altri titoli	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.211,09	1.360,26
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.113.926,38	7.117.095,62

Comune di RONCHI VALSUGANA TN				
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)				
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			2022	2021
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
		<u>Rimanenze</u>	-	-
		Totale rimanenze	-	-
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	8.721,68	5.359,06
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
	b	Altri crediti da tributi	8.721,68	5.359,06
	c	Crediti da Fondi perequativi	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	350.210,20	343.143,47
	a	verso amministrazioni pubbliche	350.210,20	343.143,47
	b	imprese controllate	-	-
	c	imprese partecipate	-	-
	d	verso altri soggetti	-	-
	3	Verso clienti ed utenti	92.778,48	77.753,68
	4	Altri Crediti	1.316,87	836,29
	a	verso l'erario	-	-
	b	per attività svolta per c/terzi	-	-
	c	altri	1.316,87	836,29
		Totale crediti	453.027,23	427.092,50
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	-	-
	2	Altri titoli	-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	219.458,19	153.538,74
	a	Istituto tesoriere	219.458,19	153.538,74
	b	presso Banca d'Italia	-	-
	2	Altri depositi bancari e postali	6.372,70	7.202,20
	3	Denaro e valori in cassa	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	225.830,89	160.740,94
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	678.858,12	587.833,44
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	-	-
	2	Risconti attivi	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.792.784,50	7.704.929,06

Comune di RONCHI VALSUGANA TN			
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2022	2021
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	-	-
II	Riserve	6.889.476,23	6.917.184,15
b	da capitale	-	-
c	da permessi di costruire	-	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		
	indisponibili e per i beni culturali	6.889.476,23	6.917.184,15
e	altre riserve indisponibili	-	-
f	altre riserve disponibili	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	-	-361.112,19
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-338.576,74	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-161.899,30	-161.899,30
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		6.389.000,19	6.394.172,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		43.263,40	42.741,83
TOTALE T.F.R. (C)		43.263,40	42.741,83
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	368.770,64	406.382,28
a	prestiti obbligazionari	-	-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	105.266,70	126.320,04
c	verso banche e tesoriere	-	-
d	verso altri finanziatori	263.503,94	280.062,24
2	Debiti verso fornitori	60.473,37	23.648,06
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	82.074,20	104.266,12
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	78.891,20	86.444,92
c	imprese controllate	-	-
d	imprese partecipate	3.000,00	-
e	altri soggetti	183,00	17.821,20
5	Altri debiti	55.753,89	92.741,30
a	tributari	3.074,14	49.822,87
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.229,28	1.121,49
c	per attività svolta per c/terzi	-	-
d	altri	51.450,47	41.796,94
TOTALE DEBITI (D)		567.072,10	627.037,76

Comune di RONCHI VALSUGANA TN
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2022	2021
I II	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
	Ratei passivi	-	-
	Risconti passivi	793.448,81	640.976,81
	1 Contributi agli investimenti	793.448,81	640.976,81
	a da altre amministrazioni pubbliche	793.448,81	640.976,81
	b da altri soggetti	-	-
	2 Concessioni pluriennali	-	-
	3 Altri risconti passivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	793.448,81	640.976,81
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	7.792.784,50	7.704.929,06
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	-	-
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

La valenza delle risorse in gioco è ben rappresentata dal valore di quelle che dovrebbero essere le risorse per investimenti la cui realizzazione dovrà essere assegnata a livello nazionale ai Comuni.

In ragione del quadro speciale di autonomia, anche finanziaria, di cui gode la Provincia autonoma di Trento, nell'ambito dell'ordinamento giuridico statutario, con particolare riferimento alla competenza in materia di finanza locale, risulta indispensabile che il ruolo assegnato ai Comuni trentini venga accompagnato e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale leale ed efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni.

Si prevede quindi la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali.

Il gruppo di lavoro si occuperà quindi di:

vigilare affinché nei bandi di prossima emanazione da parte delle Amministrazioni centrali competenti si tenga conto dello specifico quadro di riferimento ordinamentale della Provincia autonoma di Trento riconoscendo la facoltà rimessa anche alla medesima Provincia autonoma di Trento di proporre azioni progettuali in nome e per conto ed in networking con i Comuni trentini;

individuare tempestivamente i citati bandi che saranno emanati dalle singole Amministrazioni centrali in ambito PNRR e Fondo Complementare ed attivare delle analisi preliminari di verifica delle necessità dei territori e gli interessi espressi o potenzialmente esprimibili dai singoli Comuni o da reti/network degli stessi Comuni;

supportare, qualora richiesto, la progettazione di interventi con elevati profili di qualità ed impatto atteso che vadano ad incidere sui singoli territori, da attuare dai Comuni interessati;

presentare, qualora richiesto dal comune interessato, le azioni progettuali definite ed accompagnarne l'istruttoria e la negoziazione, con le risorse professionali adeguate;

garantire che i singoli interventi vengano attuati dalle Amministrazioni Comunali interessate, garantendo loro supporto ed accompagnamento nelle fasi soprattutto pertinenti al rispetto dei vincoli inseriti nei singoli bandi e nel quadro del PNRR;

garantire il monitoraggio in itinere delle azioni realizzate;

curare la certificazione degli interventi realizzati, in sinergia con le Amministrazioni comunali esecutrici;

eseguire le azioni di valutazione delle realizzazioni, dei risultati e degli impatti sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Tale gruppo si avvale anche delle risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del DL 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali.

Il Comune di Ronchi Valsugana si impegnerà, in sede di stanziamento a bilancio delle eventuali future entrate e spese, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili per gli anni a venire.

Di seguito gli interventi finanziati con PNRR.:

Nr.	Nome progetto o CUP	Azioni attivate/ da attivare	Supporto tecnico	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine cronoprogramma	TERMINE	Importo	Fase di attuazione	Data inizio lavori	Modalità attuazione	Provvedimenti di incarico	NOTE
	a	b	c	d	e	f	g		h	i				
1	J32J20001710007	ATTIVATE		2	4	INVESTIMENTO - Tutela del territorio e della risorsa idrica 2.2	365 gg dalla consegna	31/12/2021	47.602,15	concluso	26/10/2020	appalto		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2020

2	J35F21002170001	ATTIVATE	/	2	4	INVESTIMENTO - Tutela del territorio e della risorsa idrica 2.2	365 gg dalla consegna	31/12/2022	95.064,74	concluso	13/09/2021	appalto	Progetto approvato con deliberazione giuntale nr. 48 del 25.08.2021. Incarico direzione lavori affidato con delibera giuntale nr. 49 del 25.08.2021. Determinazione affido lavori nr. Nr. 142 del 08.09.2021 Ufficio Tecnico	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2021
3	J34D22001440006	ATTIVATE	/	2	4	INVESTIMENTO - Tutela del territorio e della risorsa idrica 2.2	365 gg dalla consegna	31/12/2023	50.000,00	in esecuzione	14/09/2022	appalto	Progetto approvato con deliberazione giuntale nr. 63 di data 31.08.2022	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2022